

REFEREEING

MENSILE DI NOTIZIE E QUESITI ARBITRALI



in questo numero

Pg 2 COME TRATTARE GLI "ECESSI"

Pg 3 GESTIONE DELLE PANCHINE

Pg 4 FAR OSSERVARE LE SEGUENTI DISPOSIZIONI CIA

Pg 5 DECALOGO del BUON ARBITRO

I nostri contatti munnu@hotmail.it giornalino.refereeing@gmail.com

COME TRATTARE GLI “ECESSI”

Durante lo svolgimento della partita gli eccessi comportamentali degli spettatori devono essere ignorati, ma... sul rapporto di gara, devono essere segnalati in funzione della loro entità, senza aggiungere né togliere nulla.

Le intemperanze di allenatori e giocatori NON devono essere ignorate, ma, al contrario, devono essere attenzionate e trattate in funzione della loro eventuale platealità, tenendo sempre conto che i protagonisti in campo sono loro e il basket giocato.

Non facciamo il bene di nessuno tollerando gli eccessi di queste persone.

Non siete in campo per accontentare nessun allenatore e nessun giocatore. L'arbitro non deve fare contenti tutti, ma è in campo per far rispettare le regole con buon senso e feeling per la gara.

Usate le seguenti linee di condotta per rimanere in controllo in caso di eccessi:

- **MAI FISCHIARE con più alta tonalità, gridare o fare gesti nervosi.** Tutti nel palazzo devono vedervi in controllo, anche quando tutto (allenatori, giocatori, tifosi) attorno a voi, sembra essere nel caos;
- **GESTI ed INSULTI poco urbani, plateali e visibili a tutti non possono essere ignorati;**
- **IGNORATE invece i commenti che sentite solo voi.** Per il bene del gioco (e non per mancanza di coraggio) potete considerare di ignorare tali commenti. Se fate ciò DIMENTICATELI SUBITO! Non fate sì che questi si trasformino in un fallo tecnico successivamente ma gestite le diverse situazioni attribuendo il giusto peso a ciascuna protesta.
- **AFFRONTATE il problema delle proteste subito, usando la scaletta dei provvedimenti disciplinari.** Sanzionare presto, quando occorre, un Fallo Tecnico o semplicemente effettuare un richiamo è meno traumatico che farlo in seguito, quando la gara si è sviluppata. Ad esempio Un fallo Tecnico sanzionato al momento giusto può evitare la necessità di altri interventi.
- **EVITATE di reagire eccessivamente o innervosirvi.** E' necessario che l'arbitro mantenga l'equilibrio proprio nel momento in cui gli addetti ai lavori eccedono nei loro comportamenti.
- **USATE L'ARBITRAGGIO PREVENTIVO fino a quando gli “eccessi” non sono ancora palesi e/o plateali.** Successivamente applicate la scaletta dei provvedimenti.

GESTIONE DELLE PANCHINE

Il Regolamento Tecnico Art 2.4.5-2° capoverso prescrive: "Devono essere disponibili 16 posti in ogni area delle panchine, per il personale di squadra in panchina che consiste degli Allenatori, dei Vice-Allenatori, dei sostituti, dei giocatori esclusi e delle persone al seguito"

Le persone al seguito possono essere: preparatori fisici, scorer, massaggiatori, interpreti, medici tesserati per le proprie società, secondi dirigenti che possono essere iscritti solo se ci sono i primi dirigenti. Durante la gara gli eventuali espulsi devono abbandonare il campo di gioco.

NB: I Primi Dirigenti saranno iscritti a referto come Accompagnatori e, durante la gara, prenderanno posto a sedere al tavolo UdC, ognuno dalla parte della propria squadra, mentre i Secondi Dirigenti saranno seduti ciascuno sulla propria panchina.

"Ogni altra persona deve essere posizionata almeno 2 metri dietro la panchina della squadra"

Il Dirigente addetto agli arbitri è una figura in più, solo per la squadra di casa. Ha incarichi di assistenza nei confronti della squadra arbitrale dal momento del suo arrivo nell'impianto di gioco, fino a quando non lo abbia abbandonato. Ha anche l'incarico di segnalare al 1° arbitro l'eventuale presenza di persone estranee sul campo di gioco (**fidarsi è bene, ma...de visu è ancora meglio**)

Le persone per le quali l'iscrizione è correlata alla presenza dell'allenatore sono: Vice-Allenatore, Preparatore Fisico, Scorer, secondo Dirigente.

Se l'Allenatore è del tutto assente i suddetti non possono essere iscritti a referto e, pertanto impediti di partecipare alla gara. Se l'Allenatore viene iscritto, in attesa del suo arrivo, anche loro possono essere iscritti ed attendere che arrivi. In qualsiasi momento l'Allenatore arrivi, dopo il riconoscimento, entrerà in gara, ed anche i suddetti potranno prendere posto in panchina.

Se durante la gara l'Allenatore viene espulso o deve abbandonare la gara per qualsiasi problema, le altre figure possono restare in panchina. La presenza degli altri tesserati (giocatori, dirigenti, medico, massaggiatore) è libera da vincoli collegati con altre persone.

E' obbligatoria la presenza in campo di un medico di servizio durante la disputa delle gare dei campionati nazionali, maschili e femminili, e, per i campionati regionali, quelli previsti nelle DOA.

Il medico potrà sedere sulla panchina della società ospitante soltanto se in possesso della tessera FIP ma, se non è tesserato per nessuna delle due società (**controllare tramite il tesserino la sua appartenenza all'Ordine dei medici**) dovrà posizionarsi all'interno del campo di gioco, in modo tale da essere immediatamente individuabile durante la gara.

Solo il personale di squadra in panchina ha il permesso di sedere sulla panchina della squadra. NB: rimanendo all'interno della propria area della panchina.

La squadra arbitrale pertanto verifichi, prima dell'inizio della gara, se ambedue le squadre hanno ottemperato a questa disposizione. Basta contare le persone delle due panchine che devono essere uguali al numero delle persone iscritte a referto per ciascuna delle due squadre rispettivamente.

Se non si dovesse riscontrare la corrispondenza richiesta, prima di dare inizio alla gara, tramite il Dirigente di quella squadra (**mai personalmente**) provvedere a far sistemare adeguatamente.

Tutte le persone iscritte a referto sono state identificate all'atto del riconoscimento: esse, ovviamente, sono tutte tesserate FIP.

Se durante la gara dovesse accadere che qualcuna di esse travalica i confini del fair-play e per qualsiasi motivo è raggiunta da sanzioni disciplinari, può e deve essere inequivocabilmente identificata e segnalata sul Rapporto arbitrale per i provvedimenti del Giudice sportivo.

Se non è iscritta, non è stata identificata(!) e non figura né nella lista R né sul referto di gara...

Effettuati tali preliminari la gara può avere inizio.

La gestione delle panchine spesso non genera problemi, ma, a volte non tutti i tesserati FIP mantengono un comportamento esemplare! Ricordate che il coach è responsabile di quello che accade in panchina, rivolgetevi a lui se è necessario richiamare un componente.

FAR OSSERVARE LE SEGUENTI DISPOSIZIONI CIA

- **Tutti devono stare seduti:** se non lo sono, a palla viva e cronometro in movimento, passando vicino alla panchina, senza distogliere neanche un attimo gli occhi dal terreno di gioco, invitarli a sedere. **A palla morta e cronometro fermo non riprendere la gara ed invitarli a sedere prima di consegnare la palla per la ripresa del gioco.** Non ci sono provvedimenti disciplinari da prendere, a meno che dopo numerosi suggerimenti volanti non diventino proprio recidivi, in tal caso "scaletta" con molta moderazione.
- **Solo l'Allenatore oppure il vice-allenatore, ma solo uno di essi alla volta, hanno il permesso di rimanere in piedi durante la gara.** Possono conferire con i giocatori e il coach con gli arbitri durante la gara, a patto che rimangano all'interno della propria area della panchina. NB: al vice-allenatore non è consentito rivolgersi agli arbitri.
- **Mai fermare la gara solo per dare un suggerimento volante o un richiamo ufficiale ad un giocatore e/o ad una persona delle panchine per il suo comportamento.** Se occorre farlo, aspettare la 1ª palla morta e cronometro fermo. Se è proprio necessario (proteste plateali fuori da ogni buon senso) interrompere il gioco e fischiare FT all'allenatore sia per il suo personale comportamento (C) che per quello dei componenti della panchina (B)
- **Non permettere agli allenatori di diventare un polo d'attrazione per il loro atteggiamento teatrale nella postura** (mani nei capelli, allargare le braccia, gridare ecc) o per i lamenti continui per i fischi contro la sua squadra. Questo modo di fare non dovrà essere tollerato: **seguendo scrupolosamente la scaletta dei provvedimenti disciplinari** gli arbitri dovranno interromperlo sin dal primo suo manifestarsi.

Una slide del CIA di un paio di anni mostra il riepilogo delle situazioni che si possono verificare nei box a carico degli allenatori: **le illegalità sono evidenziate in rosso.**

COMPORAMENTO	BOX	SANZIONE
Non parla o consiglia i giocatori	dentro	---
Non parla o consiglia i giocatori	FUORI	SUGGERIMENTO VOLANTE
Protesta NON plateale	dentro	SUGGERIMENTO VOLANTE
Protesta PLATEALE	dentro	RICHIAMO UFFICIALE
2° Protesta PLATEALE	dentro	FALLO TECNICO
2° Protesta NON plateale	FUORI	FALLO TECNICO

Comitato Italiano Arbitri - Settore Tecnico

DECALOGO del BUON ARBITRO

- 1. Colpire la palla col piede non è necessariamente violazione.** Affinché sia contro le regole, deve essere un atto certo, inequivocabile, deliberato, intenzionale. Il tocco può avvenire, oltre col piede, anche con altre parti del corpo (pugno, qualsiasi parte della gamba, fondo schiena, ecc)
- 2. Analizzate la regola della presa difettosa:** un giocatore che non ha il possesso della palla non può commettere violazione, la presa difettosa deve essere valutata correttamente.
- 3. Un giocatore può fare un numero illimitato di passi tra i rimbalzi di un palleggio;** può inoltre lasciare rimbalzare la palla senza limite, riprenderla e continuare ancora il palleggio.
- 4. La regola dei 3 secondi (che devono essere consecutivi) per essere applicata, deve sottostare alle seguenti tre condizioni:**
 - a) squadra in possesso di palla
 - b) il controllo deve essere nella sua zona d'attacco
 - c) il cronometro di gara deve essere in movimento

NB: il controllo termina a seguito di un tiro o perdita di possesso: termina, pertanto, anche il conteggio dei 3 secondi.
- 5. I conteggi visibili della regola a tempo dei 5", fatti col palese movimento del braccio e la giusta tempistica, tenendo conto dello spirito della regola.**

Segnatamente:

 - a) rimessa in gioco: se al 5° secondo del conteggio visibile, la palla ha già lasciato la mano del giocatore, non fischiare
 - b) giocatore marcato da vicino sul terreno: il conteggio visibile deve iniziare immediatamente
 - c) giocatore incaricato di effettuare un TL: conteggio, solo mentale. E' una violazione che si verifica molto raramente, intervenire solo se c'è un effettivo ritardo reiterato che può provocare reazioni o problematiche.
- 6. Un giocatore che tocca la palla per la prima volta in aria, è sempre considerato appartenente alla parte di terreno da dove è partito.**
- 7. Un giocatore che si trovi fuori campo e tocca una palla viva che, uscendo dal campo, non ha ancora toccato niente e nessuno fuori campo, è considerato responsabile dell'uscita della palla.** Anche nelle situazioni di palla fuori campo poco decifrabili sta a voi fare il fischio corretto. Cercate l'aiuto solo quando avete forti dubbi.
- 8. Non siate "troppo fiscali"** Sappiate la differenza fra arbitraggio preventivo e arbitraggio repressivo per scongiurare l'aumento spropositato del gioco sporco, che, a lungo andare, diventa difficile da controllare.
- 9. Non fischiate fallo per un leggero contatto in zona di difesa,** quando non c'è vantaggio, per poi permettere "confusione" sotto i canestri dove invece è importante fischiare.
- 10. Non siate "arbitri di palla trattenuta"** Permettete a chi usa bene le mani di entrare, con pieno diritto, in possesso di palla. Non fischiate per prevenire infortuni; non è corretto. Non fischiate per prevenire eventuali proteste; non è giusto.